

giovedì 18 settembre 2008

Continuano le proteste dei lavoratori dell'Atitech in difesa del posto di lavoro: ne riferiscono ampiamente tutti i giornali. Oggi sciopero dei consumatori contro il caro-vita. Il Denaro riferisce i dati Istat, relativi al primo semestre di quest'anno, dell'export.

Il Mattino

"Atitech, la protesta paralizza Capodichino" di Anna Maria Asprone (pag. 35)

Continua la protesta dei lavoratori dell'Atitech in difesa del posto di lavoro. Ieri pomeriggio sit-in a Viale Maddalena e blocco della strada che conduce all'aeroporto di Capodichino con forti disagi per i viaggiatori che hanno dovuto raggiungere lo scalo partenopeo a piedi. I lavoratori chiedono garanzie sul futuro dell'azienda e auspicano un accordo con Finmeccanica e Fintecna. E' stata accolta con poco entusiasmo la manifestazione di interesse della Ies Med di **Gianni Lettieri** (vedi diario economico di ieri) e lo stesso **Pietro Cerrito**, segretario regionale della Cisl, ritiene che offerte alternative a quella pubblica siano dannose. L'assessore regionale **Andrea Cozzolino**, al contrario, apprezza la proposta: "valuto positivamente anche la proposta della cordata campana: lavoriamo insieme, sindacati e imprese, per una soluzione positiva".

Nella stessa pagina:

- l'approfondimento di *Anna Maria Asprone* dal titolo: **"Tutti a piedi, valigie in spalla: perché paghiamo noi?"**;
- l'intervista di *Marco Toriello* a **Gianni Lettieri** dal titolo: **"Pronti a salvare l'azienda ma la Cai resti al nostro fianco"**.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Patrizia Capua* a pag. 5: **"Il salvataggio Atitech riaccende la protesta"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Patrizio Mannu* a pag. 13: **"Atitech, cordata campana pronta al salvataggio"**;
- **Roma**, *Raffaella Verolino* a pag. 12: **"Sit-in contro la proposta di Lettieri"**;
- **Il Denaro**, *Sergio Governale* a pag. 18: **"Nessuna speculazione su Atitech"**.

Repubblica – Napoli

"Tutti in piazza per la pagnotta: bloccate i prezzi fino al 2009" di Patrizia Capua (pag. 2)

Oggi sciopero nazionale dei consumatori per protestare contro il caro-vita con il boicottaggio per un giorno degli acquisti dei generi di prima necessità. Mentre a Napoli si terrà un sit-in a Piazza Trieste e Trento in regione parte il tavolo di concertazione promosso dall'Ente di Santa Lucia per promuovere misure concrete di lotta all'inflazione. Al tavolo, oltre agli assessori **Cozzolino** e **D'Antonio**, parteciperà il garante nazionale dei prezzi **Antonio Liroso**, insieme ai sindacati, associazioni dei produttori, dei distributori e dei consumatori. Tra le misure in discussione la richiesta al governo di un provvedimento straordinario che blocchi i prezzi e le tariffe almeno fino al giugno 2009.

Sull'argomento **Repubblica – Napoli** pubblica, alle pagg. 1 – 3, un articolo di *Cristina Zagaria* dal titolo **“Quella spesa divisa a metà”**.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Alessandra Chello* a pag. 17: **“La rivolta dei consumatori: oggi niente pane”**;
- **Il Mattino**, *senza firma* a pag. 42: **“Stop ai rincari oggi il tavolo con Mr Prezzi”**.

Il Denaro

“La Campania torna a crescere” di Angelo Vaccariello (pag. 10)

Nei primi sei mesi dell'anno l'export campano è cresciuto del 6,3%, rispetto allo stesso periodo del 2007, a fronte della media nazionale del 5,9% e quella del Sud pari a più 11,9%. A trainare le vendite sui mercati internazionali sono le imprese del settore chimico, con un incremento del 52,2%, delle macchine e degli apparecchi meccanici con +26% e i prodotti alimentari con una crescita del 21,3%. Ancora negativo il tessile con -3,8% e i mezzi di trasporto con un calo del 10,8%. E' quanto emerge dai dati resi noti ieri dall'Istat.

Sull'argomento segnaliamo a lato l'intervista, a firma dello stesso autore a **Mario Mustilli**, esperto di economia e gestione delle imprese, dal titolo: **“Mustilli: Aiutare le Pmi nella distribuzione”**.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *senza firma* a pag. 13: **“L'export campano cresce (6,3%) meno delle altre regioni”**;
- **Italia Oggi**, *Leonardo Rossi* a pag. 9: **“Expot regionali, rallenta la crescita”**.

Il Mattino

“Forum senza fondi, pressing sul governo” di Luigi Roano (pag. 36)

Doveva tenersi oggi a Roma il vertice per decidere l'attribuzione dello status di “grande evento” al Forum delle Culture 2013 di Napoli ma il governo, impegnato sul fronte Alitalia, ha rinviato l'appuntamento. Resta però forte il pressing del presidente **Bassolino** e del sindaco **Iervolino** sulle autorità centrali per ottenere i finanziamenti pubblici necessari alla realizzazione delle grandi opere legate alla manifestazione. Da Roma non giungono segnali negativi ma resta da sciogliere il nodo della costituzione della Fondazione per il Forum, ferma al palo ormai da diversi mesi. Se le forze politiche locali non dovessero trovare al più presto un accordo è molto probabile la nomina di un commissario governativo.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Ottavio Lucarelli* a pag. 9: **“Iervolino e il Forum delle culture: con Letta la telefonata decisiva”**;
- **Roma**, *cs* a pag. 4: **“Forum 2013, ora il Comune è a rischio”**.

Corriere del Mezzogiorno

"Sud nel girello del federalismo per imparare a camminare" di Enzo Giustino (pagg. 1-17)

Il dibattito sul federalismo, più che mai attuale, spinge **Giustino** a riflettere su cosa possa realmente rappresentare per il Sud questa riforma. Per anni questa parte del Paese è stata sottoposta, anche a giusta ragione, alle severe critiche di chi denunciava lo sperpero di denaro pubblico. La crisi degli anni 70 e 80 e la nascita della lega, derivano in parte proprio da questa cattiva gestione di risorse statali. Ma il Sud ha anche sostenuto lo sviluppo industriale della nazione. Lo ha fatto fornendo braccia, cervelli e fungendo da mercato di consumo. Oggi però le cose sono cambiate e il Nord guarda sempre più all'Est, all'Europa più che al Sud. In questo senso il federalismo potrebbe essere l'occasione perché il Mezzogiorno diventi più efficiente, ad esempio nelle sue strutture burocratiche, più responsabile, meno lassista. In questo senso, va considerata l'immagine, per **Giustino** un po' eccessiva, con la quale **Bruno Vespa**, qualche giorno fa ha definito il federalismo fiscale una sorta di "girello" che può insegnare al Mezzogiorno a camminare da solo.

Il Mattino

"Parco Pompei tech persi 36 milioni" di Maurizio Sannino (pag. 37)

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha revocato il finanziamento di 36 milioni di euro per il progetto del megaparco "Pompei tech world" per la riconversione dell'area industriale torrese affidato alla società Pompei 2000. Per ottenere una nuova proroga la Pompei 2000 avrebbe dovuto dimostrare al ministero, entro il 15 aprile scorso, un investimento economico pari al 40% dell'opera. Ciò non è stato effettuato per ritardi burocratici nei diversi passaggi amministrativi. Durissime le reazioni dei sindacati che vedono fortemente ridimensionato un progetto importantissimo per lo sviluppo dell'intera area. Il sindaco di Torre Annunziata, **Giosuè Starita**, ha dichiarato che il progetto comunque verrà realizzato: "staremo alla finestra con la giusta determinazione in attesa che si possa risolvere il problema".

Nella stessa pagina *Cristiano Tarsia* intervista **Gennaro De Sena**, amministratore delegato di Pompei 2000: **"Il manager: niente drammi continueremo da soli"**.

Corriere del Mezzogiorno

"Da Tremonti a Maroni, ecco il programma di Capri" di Paolo Grassi (pag. 13)

Si svolgerà il 3 e 4 ottobre prossimi a Capri, il tradizionale convegno dei giovani industriali. L'edizione 2008 vedrà al centro del dibattito energia e ambiente. L'appuntamento di quest'anno si presenta di spessore vista la partecipazione fra gli altri del Ministro dell'Economia, **Giulio Tremonti**, di quello dello Sviluppo Economico **Scajola**, del Ministro dell'Interno **Maroni**. Qualche giorno prima, il 29 settembre, sono previsti gli Stati Generali di Confindustria Campania.

Il Denaro

"Polo commerciale a Baronissi" di Sergio Governale (pag. 13)

La società britannica, Parkridge Holding, (gruppo attivo nel campo immobiliare) ha scelto un sito a Baronissi in provincia di Salerno per realizzare un centro commerciale. La società ha rilevato circa 40 mila metri quadrati in prossimità della statale E841 che collega Salerno ad Avellino, in prossimità del mega-store Ikea, anch'esso in costruzione. Il centro si svilupperà su 11 mila metri quadrati e avrà due livelli. Previsti 700 posti auto. I lavori inizieranno a fine 2009 e l'apertura è prevista per il terzo trimestre 2010. L'investimento complessivo ammonta a 25 milioni di euro.

Il Denaro

“Napoli fa mercato ad Atene” di *Nadia Pedicino* (pag. 20)

Dal 24 al 29 settembre è in programma, ad Atene “Il mercato napoletano”. Si tratta di un progetto volto all'internazionalizzazione di questo elemento tipico della nostra Regione. Lo scopo è quello di ricreare l'atmosfera, il folklore, il calore tipico del mercato rionale napoletano. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Assocampania e dall' Assessorato alle Attività produttive della Regione Campania in collaborazione con la Camera di commercio italo-ellenica di Atene, e il Comune di Atene.